

## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Rilievo n.

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Dipartimento della Funzione Pubblica

Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico

Servizio per l'organizzazione e gli incarichi  
dirigenziali

**Al Ministero dell'economia e delle finanze**

Ufficio di Gabinetto

p.c. Dipartimento dell'Amministrazione generale  
del Personale e dei Servizi

Ufficio centrale del bilancio

Si restituisce il provvedimento in oggetto con l'invito a tener conto delle osservazioni di  
questo Ufficio

Il Magistrato istruttore

Oriana Calabresi

Visto:

Il Consigliere delegato

Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI

## OGGETTO

d.p.c.m. del 13.12.2018 (prot. C.d.c. n. 392 del 07.01.2019 - Fasc. 15966)

- [REDACTED] -

## OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Con il d.P.C.M. indicato in oggetto, è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo n. 165/01, alla [REDACTED], dirigente di prima fascia nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione del personale, nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione generale del personale e dei servizi, per la durata di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2019.

In sede di controllo risultano, tra i candidati interessati al conferimento dell'incarico in questione, tre dirigenti di prima fascia interni, di cui due hanno ritirato la propria disponibilità a partecipare alla procedura di interpello.

In merito, si invita codesta Amministrazione ad integrare la motivazione che ha determinato, dapprima, l'esclusione del dirigente di prima fascia interno e, di conseguenza, la scelta della dott.ssa Parrella quale dirigente in possesso delle esperienze e competenze corrispondenti a quelle richieste nell'interpello.

Nel trasmettere la presente osservazione, si richiama la disposizione di cui all'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000, in base alla quale il tempo intercorrente tra la presente nota istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente essere superiore a 30 giorni.

Trascorso detto periodo la Sezione potrà decidere allo stato degli atti, ferma restando la facoltà di codesta Amministrazione di ritirare il provvedimento in sede di autotutela al fine di porre nel nulla il provvedimento stesso.



CORTE DEI CONTI

Via A. Baiamonti, 6/00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4555 - 06 3876 4554

e-mail: [controllo.legittimita.mcf@corteconti.it](mailto:controllo.legittimita.mcf@corteconti.it) | pcc: [controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@corteconticert.it](mailto:controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@corteconticert.it)



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

GABINETTO DEL MINISTRO

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0005824 A-4.17.1.7.8

del 30/01/2019



22168945

*Alla Corte dei Conti*

- Ufficio di controllo sugli atti del Ministero  
dell'economia e delle finanze

[controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@corteconticert.it](mailto:controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@corteconticert.it)

*e, per conoscenza*

*Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- Dipartimento della funzione pubblica

[protocollo.dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo.dfp@mailbox.governo.it)

*Al Dipartimento dell'Amministrazione generale, del  
Personale e dei Servizi*

[capodipartimento.dag@pec.mef.gov.it](mailto:capodipartimento.dag@pec.mef.gov.it)

*All'Ufficio Centrale del Bilancio*

[rgs.ucb.mef@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ucb.mef@pec.mef.gov.it)

LORO SEDI

OGGETTO: Elementi di risposta al rilievo formulato in data 25 gennaio 2019 in relazione al d.P.C.M. 13 dicembre 2018 concernente il conferimento alla [REDACTED] dell'incarico dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione del Personale di cui all'articolo 14, comma 3, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67

Si fa riferimento al rilievo formulato da codesta Corte dei conti con nota prot. n. 2513 del 25 gennaio 2019 in relazione al provvedimento indicato in oggetto.

In particolare, con il predetto rilievo, codesta Corte ha chiesto di integrare la motivazione che ha determinato, dapprima, l'esclusione del dirigente di prima fascia interno e, di conseguenza, la scelta della [REDACTED] quale dirigente in possesso delle esperienze e competenze corrispondenti a quelle richieste nell'interpello.

In via preliminare, si rappresenta che il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione del personale nell'ambito Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, si è reso disponibile lo scorso luglio per effetto del conferimento al titolare, Dirigente generale dei ruoli di questa amministrazione, di altro incarico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si è reso, pertanto, necessario, avviare apposita procedura per l'acquisizione delle disponibilità a ricoprire l'incarico in argomento, in applicazione dell'art. 19, comma 1-bis, del D.Lgs.165/ 2001, nonché del CCNL di riferimento e della specifica disciplina di cui ai Decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2009 e 21 aprile 2016.

E' stato, quindi, pubblicato nell'apposita sezione della rete intranet e sul sito internet dell'amministrazione il relativo avviso di avvio della procedura, in data 3 settembre 2018, con l'indicazione dei criteri di ordine generale da valutare sulla base degli ulteriori criteri, pure dettagliati nell'avviso di interpello, ancorati a requisiti certi di professionalità, di competenze ed esperienze coerenti alle esigenze sopra richiamate (all.1).

Lo svolgimento della procedura conseguente la pubblicazione del citato avviso di avvio della procedura, è stato coordinato dal Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, che, nello specifico, ha riferito quanto segue.

Trascorso il termine per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, si è provveduto ad un riscontro dei profili più aderenti ai preliminari criteri di ordine generale indicati nell'avviso.

All'esito, il Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, ha incontrato per un colloquio conoscitivo gli interessati selezionati, in fasi cronologicamente successive, per acquisire ulteriori elementi ai fini della valutazione del profilo professionale e delle capacità organizzative e motivazionali in relazione all'incarico.

Acquisiti tutti gli elementi, si è dato corso prioritariamente alla valutazione dell'unico Dirigente Generale dei ruoli del Ministero, atteso che altri due dirigenti di prima fascia interni avevano ritirato la propria candidatura prima del colloquio. La valutazione di tale unica candidatura, sulla base delle risultanze del colloquio conoscitivo e del curriculum, pur evidenziando una consolidata esperienza

professionale in ambiti dirigenziali, non ha consentito di individuare corrispondenze a talune specifiche competenze, dettagliate nello stesso avviso di interpello, considerate necessarie alle preminenti funzioni di coordinamento della struttura in argomento.

In particolare, rispetto alla valorizzazione di aspetti ritenuti prioritari nel senso prospettato - richiamati tra i criteri caratterizzanti la qualificazione del profilo di competenze ed esperienze richiesto - il Capo Dipartimento ha rappresentato che non sono stati rintracciati, nel percorso professionale dell'interessato, incarichi ed esperienze specifiche su progetti innovativi in materia di organizzazione del lavoro pubblico e in taluni ambiti di attività connessi alle strategie gestionali ed organizzative in materia di risorse umane (cfr. [REDACTED]).

Peraltro, si evidenzia che la circostanza della titolarità da parte dell'interessato dell'incarico di Direttore dell'ufficio centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha assunto rilievo rispetto alle suesposte preminenti considerazioni, in relazione alla salvaguardia della continuità amministrativa, in un'ottica di puntuale responsabilità dell'amministrazione nelle scelte organizzative finalizzate al buon andamento e funzionalità complessiva degli apparati e dei connessi interessi pubblici sottesi.

Sono stati, inoltre, considerati anche i profili professionali dei dirigenti di seconda fascia, resisi disponibili per l'incarico in argomento, tuttavia non risultati coerenti con i canoni di valutazione esposti, non ricorrendo altrettante specifiche valorizzazioni da supportare eventuali scelte, di procedere ad avanzamenti nella fascia dirigenziale, specie in concomitanza di una funzione di coordinamento, quale in argomento, di rilevante impegno e responsabilità maturate in posizioni apicali.

Per le motivazioni esposte l'interpello è stato, perciò, dichiarato infruttuoso.

Permanendo, quindi, le esigenze di ricoprire l'incarico in argomento l'amministrazione ha ampliato la platea dei profili professionali suscettibili di valutazione, fermo restando in ipotesi la preliminare considerazione, in tale prospettiva, dei presupposti di ordine generale prescritti nell'avviso di interpello. In tale ambito è risultato scrutinabile il profilo professionale della [REDACTED], dirigente generale del ruolo dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sulla base del colloquio conoscitivo e delle evidenze curriculari della [REDACTED] è emersa una professionalità articolata nel percorso di studi e formazione, nonché altamente specializzata e qualificata per la pluralità di esperienze e di pluriennali incarichi apicali in settori pertinenti, tale da poter accrescere le capacità operative della struttura interessata, anche con riguardo a innovative strategie organizzative e progettuali della gestione e dello sviluppo delle risorse umane.

In tale prospettiva sono stati riscontrati una solida conoscenza della normativa in materia di personale, unitamente a specifiche valorizzazioni di significative esperienze di coordinamento, progettazione e realizzazione di innovativi progetti in materia di lavoro pubblico, acquisite nel corso degli incarichi dirigenziali, di livello generale, svolti presso il Dipartimento per la funzione pubblica e il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del consiglio dei ministri. Ulteriore specificità è stata all'evidenza constatata con riguardo all'incarico di componente dell'O.I.V. del Ministero dell'economia e delle finanze, ove l'interessata ha consolidato la conoscenza delle articolate strutture organizzative del Dicastero e delle strategie di programmazione e pianificazione dell'intero ciclo della valutazione e valorizzazione delle risorse.

Sulla base di tali evidenze e delle ulteriori caratterizzazioni del profilo professionale della [REDACTED] [REDACTED] compiutamente corrispondente alle competenze richieste nell'avviso di interpello, è stata formulata la relativa proposta di conferimento dell'incarico, condivisa dall'autorità politica, proprio in relazione alla necessità di garantire il presidio e la piena funzionalità della direzione del personale nell'ambito della complessiva organizzazione del Dicastero e delle garanzie di buon andamento, specie in un contesto esigenziale di efficienza ed efficacia dell'azione in ragione delle finalità pubbliche complessivamente curate dall'amministrazione.

Tutto ciò premesso, ove codesta Corte condivida le argomentazioni sopra esposte, si chiede di ammettere a visto e registrazione il provvedimento in oggetto indicato.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori supplementi istruttori.

Il Direttore dell'Ufficio  
Valentino Cavigliani  
  
Firmato digitalmente

Via XX Settembre, 97 – 00187 Roma Tel. 06/4761.7747- 3724 -7758

[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

[direttore.gabinetto@mef.gov.it](mailto:direttore.gabinetto@mef.gov.it)



Ministero

dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento dell'Amministrazione Generale,  
del Personale e dei Servizi

**Oggetto: procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione del Personale. Pubblicazione sul sito Internet e sulla Intranet del Ministero in data **8 SET. 2018****

In applicazione dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, del CCNL del personale dirigente dell'Area I sottoscritto in data 21 aprile 2006, delle misure concernenti il conferimento degli incarichi dirigenziali contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della disciplina di cui ai Decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2009 e 21 aprile 2016, si pubblica il presente bando volto ad acquisire, da parte dei dirigenti interessati, la disponibilità a ricoprire il seguente posto di funzione dirigenziale di livello generale: **Direttore Generale della Direzione del Personale.**

Il conferimento dell'incarico avviene sulla scorta dei criteri di cui all'art. 2 del citato DM 5 agosto 2009, ed in particolare:

- Diploma di laurea o laurea specialistica, preferibilmente in materie giuridiche o economiche;
- Capacità ed attitudini professionali richieste per lo svolgimento delle attività connesse all'incarico dirigenziale sopraindicato;
- Capacità relazionale con soggetti istituzionali interni ed esterni.

In considerazione delle specifiche competenze, saranno inoltre valutate nell'ordine:

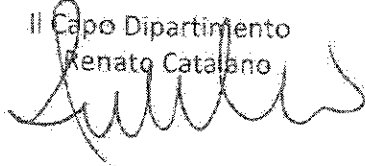
- Esperienza professionale e adeguata conoscenza della normativa relativa alla disciplina in materia di personale e delle strategie gestionali ed organizzative in materia di risorse umane e di lavoro pubblico;
- Incarichi e attività su progetti innovativi in materia di organizzazione del lavoro pubblico;
- Conoscenza della normativa di riferimento in materia di bilancio dello stato e gestione delle risorse finanziarie;
- Capacità di comunicazione e attitudine professionale al lavoro multidisciplinare e orientamento al problem solving;
- Esperienza pluriennale di coordinamento di uffici di livello dirigenziale.

I dirigenti interessati a ricoprire la posizione dirigenziale oggetto del presente bando sono invitati a presentare apposita istanza entro il termine di 10 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione del bando.

Le istanze dovranno essere corredate dal curriculum professionale in formato europeo datato, sottoscritto e contenente apposita autorizzazione al trattamento dei dati sensibili in esso contenuti ai sensi del d.lgs. 196/2003, nonché dalle dichiarazioni di assenza delle cause di inconferibilità di funzioni dirigenziali e situazioni di incompatibilità di cui alla legge n. 190/2012 ed al decreto legislativo n. 39/2013. Le stesse, unitamente alla documentazione a corredo, dovranno essere trasmesse entro il termine sopra indicato ai seguenti indirizzi:

- Gabinetto del Ministro - Via XX settembre, 97 - 00187 ROMA ([ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)).
- Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi - Ufficio di coordinamento e di segreteria del Capo Dipartimento - Via XX settembre, 97 - 00187 ROMA (mail: [capodipartimento.dag@pec.mef.gov.it](mailto:capodipartimento.dag@pec.mef.gov.it));
- Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi - Direzione del personale - Ufficio IV - Via XX settembre, 97 - 00187 ROMA ([dco.dag@pec.mef.gov.it](mailto:dco.dag@pec.mef.gov.it)).

Il Capo Dipartimento  
Renato Catalano







0002896-31/01/2019-SCCLA-Y28PREV-P



22322311



## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**Rilievo n.**

**Al Ministero dell'economia e delle finanze**  
Ufficio di Gabinetto del Ministro

p.e. Dipartimento dell'Amministrazione generale  
del Personale e dei Servizi

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
Dipartimento della funzione pubblica

Ufficio centrale del bilancio

Si restituisce **registrato** il provvedimento in oggetto con l'invito a tener conto delle osservazioni di questo Ufficio

Il Magistrato istruttore  
Oriana Calabresi

Visto:  
Il Consigliere delegato  
Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI

Via A. Baiamonti, 6/00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4555 - 06 3876 4554

e-mail: [controllo.legittimita.mef@cor-teconti.it](mailto:controllo.legittimita.mef@cor-teconti.it) | pec: [controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@cor-teconticert.it](mailto:controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@cor-teconticert.it)

**OGGETTO**

d.P.C.M. del 13.12.2018 di conferimento incarico di livello dirigenziale generale alla  
[REDACTED] (prot. C.d.c. n. 392 del 07.01.2019 -Fasc. 15966)

**OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO**

Si comunica di aver ammesso a registrazione il d.P.C.M. in oggetto, considerato che risultano esaustive le argomentazioni prodotte e successivamente integrate da codesta Amministrazione in riferimento sia all'iter procedimentale seguito che all'individuazione del dirigente prescelto.

Alla luce delle motivazioni addotte, pertanto, emerge un profilo professionale di detto dirigente che appare compiutamente corrispondente alle competenze e requisiti richiesti nell'avviso di interpello.



CORTE DEI CONTI

Via A. Balamonti, 6/00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4555 - 06 3876 4554  
e-mail: [controllo.legittimita.mef@corteconti.it](mailto:controllo.legittimita.mef@corteconti.it) | pec: [controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@corteconticert.it](mailto:controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@corteconticert.it)



31 GEN 2019

IL MAGISTRATO

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinquies, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 5 agosto 2009, registrato alla Corte dei conti in data 30 settembre 2009, registro n. 5, foglio n. 61, concernente l'individuazione dei criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTO** il decreto ministeriale 21 aprile 2016, registrato in data 10 maggio 2016, integrativo del citato decreto ministeriale 5 agosto 2009, recante la nuova procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire i posti vacanti di funzione dirigenziale di livello generale e non generale nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 11 gennaio 2016, debitamente registrato, con il quale alla dott.ssa [REDACTED] dirigente di prima fascia consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri è stato conferito, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità nell'ambito del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, per la durata di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2016;

**CONSIDERATO** che sul sito internet e intranet del Ministero dell'economia e delle finanze è stato pubblicato in data 8 agosto 2018 il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione del personale, nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, di cui all'articolo 14, comma 3, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67;



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

**CONSIDERATO** che sul sito internet e intranet del Ministero dell'economia e delle finanze è stato pubblicato in data 3 settembre 2018 il bando relativo al predetto posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione del personale, nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

**VISTA** la candidatura della dott.ssa [REDACTED]

**VISTA** la nota n. 23413 in data 7 dicembre 2018 con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze, valutate le 34 candidature pervenute per il conferimento della predetta funzione entro il 17 settembre 2018, termine di scadenza del predetto bando, e considerato che non risultano dirigenti di ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze privi di funzioni ovvero prossimi al rientro da posizioni di aspettativa, comando o fuori ruolo, ha formulato una motivata proposta di attribuire alla dott.ssa [REDACTED] dirigente di prima fascia consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione del personale nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, di cui all'articolo 14, comma 3, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67,

**CONSIDERATO** che la predetta proposta tiene conto delle attitudini, della particolare e comprovata qualificazione professionale, dell'elevata competenza tecnica e del qualificato percorso professionale della dott.ssa [REDACTED] [REDACTED] valutati in relazione alla natura e alla caratteristica degli obiettivi che la stessa dovrà assicurare nello svolgimento dell'incarico nonché delle esigenze funzionali ed organizzative del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

**VISTA** la nota prot. n. 53173 in data 30 novembre 2018 con la quale il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha concesso il prescritto nulla osta al conferimento alla dott.ssa [REDACTED] [REDACTED] del predetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione del personale nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi comunicando altresì la disponibilità al collocamento in



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

posizione di comando della medesima dirigente a far data dal 1° gennaio 2019;

**CONSIDERATO** che è in corso di perfezionamento la procedura per il collocamento della dott.ssa [REDACTED] in posizione di comando presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

**TENUTO CONTO** del rispetto del contingente previsto dall'articolo 19, comma *5bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni per il conferimento di incarichi di funzione dirigenziale di livello generale ai soggetti ivi indicati;

**VISTO** il curriculum vitae della dott.ssa [REDACTED];

**VISTA** la dichiarazione della dott.ssa [REDACTED] rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**VISTA** la dichiarazione della dott.ssa [REDACTED] rilasciata ai sensi del comma 1-bis, dell'articolo 53, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni;

**RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dell'economia e delle finanze sopra citata;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 giugno 2018, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. Sen. Avv. Giulia Bongiorno;

## **DECRETA:**

### **Art. 1**

#### **(Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e *5-bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa [REDACTED] dirigente di prima fascia consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, di direttore della Direzione del personale nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi, del Ministero dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 14, comma 3, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

## **Art. 2**

### **(Obiettivi connessi all'incarico)**

La dott.ssa [REDACTED], nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, dovrà, in particolare assicurare:

- l'elaborazione e la definizione delle politiche del personale del Ministero: selezione, reclutamento, valutazione delle posizioni, delle prestazioni, del potenziale umano, nonché organizzazione delle competenze, mobilità interna ed esterna del personale, anche di livello dirigenziale;
- la gestione del personale – ivi compresi il trattamento giuridico, economico, anche accessorio e pensionistico, nonché le procedure di selezione e reclutamento – l'istruttoria per l'assegnazione dei dirigenti, unitamente alla predisposizione dei contratti di lavoro del personale dirigenziale, e la rappresentanza dell'Amministrazione nei contratti di attivazione, modifica o cessazione del rapporto di lavoro a tempo parziale relativamente al personale del Ministero dell'economia e delle finanze;
- la definizione delle politiche relative alla formazione, all'aggiornamento e allo sviluppo professionale del personale del Ministero dell'economia e delle finanze, anche con riferimento alla normativa relativa alla sicurezza sul posto di lavoro; nell'ambito delle politiche di formazione, tenendo conto di quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero e d'intesa con il Responsabile per la prevenzione della corruzione, assicurerà la definizione di politiche di formazione specifica rivolta al personale che opera nelle aree a rischio;
- l'attuazione, per quanto di competenza, delle specifiche misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, con particolare riferimento alla procedura per la rotazione degli incarichi dirigenziali;
- la prosecuzione delle iniziative già attivate e l'avvio di nuove iniziative innovative in materia di benessere organizzativo del personale, avuto riguardo anche alla promozione di politiche volte alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- l'elaborazione e l'avvio, di intesa con le altre strutture del Ministero dell'economia e delle finanze, di una proposta progettuale volta a creare un unico sistema per la gestione giuridica ed economica del personale;
- l'ottemperanza nell'ambito delle direttive del datore di lavoro – in qualità di dirigente per la sicurezza ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, degli obblighi ivi previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

La dott.ssa [REDACTED] dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, la dott.ssa [REDACTED] provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

## **Art. 3**

### **(Incarichi aggiuntivi)**

La dott.ssa [REDACTED] dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro dell'economia e delle finanze, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

## **Art. 4**

### **(Durata dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per la durata di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2019, fatti salvi gli effetti della riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze a seguito dell'eventuale adozione dei regolamenti previsti dalla normativa vigente.

## **Art. 5**

### **(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa [REDACTED] in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente ed il Ministro dell'economia e delle finanze nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.





# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 19 DIC. 2019

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri  
il Ministro per la pubblica amministrazione  
On. Sen. Avv. Giulia Bongiorno